

SICUREZZA, EFFICIENZA, MODERNITÀ

Ferrovie Appulo Lucane traguarda un anno di importanti investimenti nei collegamenti tra Puglia e Basilicata

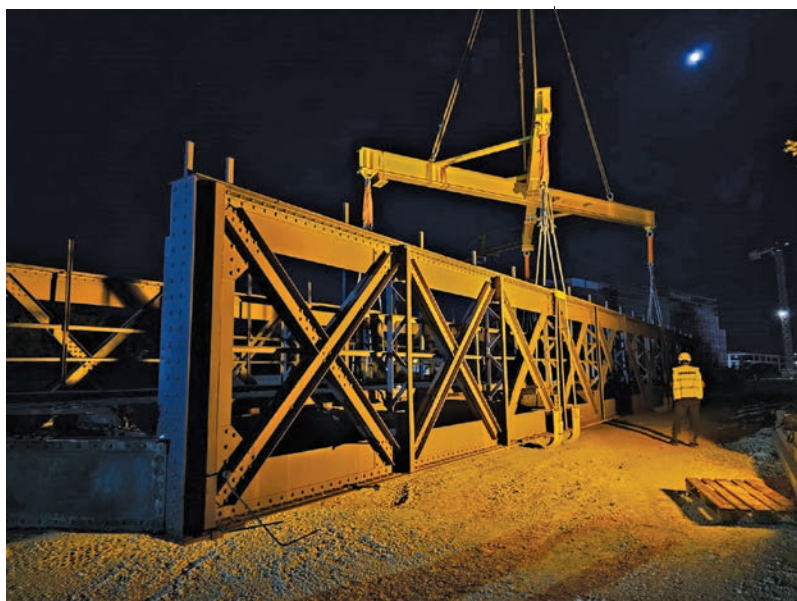
“Quello che sta per concludersi è stato un anno molto impegnativo, ma anche ricco di importanti risultati e grandi soddisfazioni per la nostra Società. Ferrovie Appulo Lucane ha confermato di essere un'Azienda pubblica moderna ed efficiente, in grado di guardare al futuro e di soddisfare la sempre crescente domanda di trasporto pubblico che proviene non solo dagli utenti di Puglia e Basilicata, ma anche dai tantissimi turisti che visitano le nostre regioni nel corso dell'anno”.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione di Ferrovie Appulo Lucane, Vittorio Zizza, traccia un bilancio dell'attività dell'Azienda pubblica partecipata al 100% dal MIT, affidataria dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico tra Puglia e Basilicata.

“La storia di Ferrovie Appulo Lucane – prosegue Zizza – inizia esattamente 100 anni fa, nel 1915, con la partenza dalla stazione sopraelevata di Bari - Piazza Moro di un treno con locomotiva a vapore ali-



mentata a carbone della Ferrovia Calabro Lucana. Si potrebbe dire '100 anni ma non li dimostra', perché oggi FAL, lungi dall'essere un'Azienda 'vecchia', è dinamica, moderna e guarda al futuro con una forte vocazione 'green'. Prova ne è il fatto che ad



ottobre ad Expoferroviaria di Milano, la più importante Fiera italiana del settore, FAL, insieme al ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, ha presentato TREEN, il primo treno italiano alimentato esclusivamente a batteria. Un progetto nato due anni fa ed ora divenuto realtà, rispettando i tempi e gli impegni assunti, anche grazie al sostegno ed alla collaborazione del Ministero, della Regione Basilicata e del Comune di Matera”.

“Quello presentato a Milano è il primo dei 7 convogli che, entro fine 2026, saranno

in servizio sulla tratta Altamura – Matera – spiega il Direttore Generale di Fal, Stefano Di Bello - Dal momento in cui i treni arriveranno materialmente sui binari FAL, infatti, occorreranno 18 mesi per le necessarie prove tecniche propedeutiche all’entrata in esercizio e per la messa a punto delle due stazioni di ricarica a Matera Sud e ad Altamura. Il progetto nasce grazie alla sinergia tra Fal, Ministero dei Trasporti, Regione Basilicata, Comune di Matera ed al grande lavoro svolto insieme al precedente Direttore Generale di Fal, Matteo Colamussi, che ha fortemente creduto in questa scommessa a forte vocazione green. L’investimento complessivo ammonta a 63 milioni di euro, a valere in parte sul PNRR, in parte sul Fondo complementare al PNRR, in parte sul PON- PAC 2014-2020. La realizzazione dei treni è stata affidata da FAL a Stadler a seguito di una procedura a evidenza pubblica di rilevanza comunitaria”.

Oltre ai treni a batteria, che entreranno in funzione entro fine 2026, FAL vanta un parco mezzi composto da 40 treni e 127 autobus, completamente rinnovato e tra i più giovani d’Europa. Collega quotidianamente Puglia e Basilicata trasportando circa 2 milioni di passeggeri l’anno. La Società negli ultimi anni ha rinnovato al 100% il



Il presidente di Ferrovie Appulo Lucane, Vittorio Zizza, con il Ministro Matteo Salvini



parco mezzi che è composto da 30 treni e 130 autobus ed è uno dei più giovani d'Europa con età media di meno di 7 anni.

Negli ultimi anni l'Azienda ha compiuto investimenti per oltre 500 milioni di euro nei settori della sicurezza ferroviaria, dell'accessibilità, della sostenibilità ambientale, dell'innovazione tecnologica, delle infrastrutture, dei servizi. Oltre alla rete, sono state ristrutturare tutte le stazioni, dotandole di servizi green, moderni ed accessibili.

Nell'ottica di contribuire a migliorare anche la vivibilità delle città e dei territori serviti, grazie alla sinergia con le Regioni e gli Enti Locali, l'Azienda contestualmente alla realizzazione di opere ferroviarie ed alla graduale eliminazione dei passaggi a livello lungo la linea, negli ultimi anni ha realizzato importanti opere di viabilità alternativa che rappresentano vere e proprie 'ricuciture' e rigenerazioni urbane con spazi destinati al sociale e ai bambini. Tra le opere pubbliche più importanti realizzate negli ultimi anni da Fal, c'è la nuova stazione di Matera centrale, progettata dall'archistar Stefano Boeri e realizzata in soli 6 mesi in occasione di Matera 2019 Capitale Europea della Cultura.

E sempre all'architetto Stefano Boeri è stato affidato il progetto per la realizza-

“

Il presidente Vittorio Zizza e il direttore generale Stefano Di Bello tracciano il consuntivo del 2025 e guardano oltre: "Entro il 2026 nuovi convogli a batteria, in tutto sette, uno dei quali già presentato a Milano"

zione della nuova pensilina della stazione di Bari centrale, i cui lavori sono iniziati a giugno scorso e sono quasi conclusi. Si tratta di un intervento di riqualificazione della stazione per renderla più funzionale, più moderna e più tecnologica, ma è stata anche un'occasione per ripensare allo spazio di attesa e arrivo della stazione ferroviaria, aggiornandolo rispetto alle normative attuali e dotandolo di un maggior comfort oltre che dei requisiti di sostenibilità ambientale. Il progetto introduce nuovi elementi per la gestione delle acque e la produzione di energia rinnovabile. Un intervento da 2,8 milioni di euro, proposto da Fal e condiviso con Regione Puglia e Comune di Bari.

“Contestualmente ai lavori di sostituzione della pensilina - aggiunge Di Bello - tra luglio e agosto abbiamo approfittato della necessaria interruzione temporanea della circolazione ferroviaria tra Bari centrale e Bari scalo, per realizzare un intervento più ampio sull'infrastruttura ferroviaria che ha riguardato anche lo smontaggio del vecchio ponte in ferro ed il montaggio di un nuovo ponte; il rinnovo del binario sulla tratta interessata e l'innalzamento dei marciapiedi della stazione di Bari centrale”.

Il vecchio ponte in ferro, risalente al 1915, è stato rimosso il 12 luglio 2025 ed

Il direttore generale di Ferrovie Appulo Lucane, Stefano Di Bello



il nuovo è stato installato il 9 agosto. La sostituzione del ponte rientra in un intervento più ampio da 18 milioni di euro, a valere su fondi FSC 2014-2020, che prevede anche interventi di riorganizzazione del piano del ferro di Bari Scalo. Il rinnovo del binario sulla tratta interessata è finanziato tramite il fondo complementare al PNRR con 1 milione di euro. L'innalzamento dei marciapiedi della stazione di Bari centrale, rientra in un più ampio intervento di rinnovo marciapiedi e realizzazione di nuovi sovrappassi ferroviari in varie stazioni, finanziato con 2,5 milioni di euro.

“Sempre nell’ambito degli investimenti

“

Porta la firma
dell'architetto
Stefano Boeri
il progetto della
nuova pensilina
della stazione
di Bari



per il rinnovo della rete e delle infrastrutture – aggiunge Zizza - l'estate scorsa abbiamo inaugurato la nuova stazione ferroviaria di Altamura ed abbiamo effettuato anche i lavori di manutenzione straordinaria della sede ferroviaria sulla tratta Altamura – Matera”.

I lavori sulla tratta si sono sviluppati su circa 12 chilometri ed hanno riguardato la sostituzione della massicciata, delle traverse e delle rotaie; sono stati finanziati dalla Regione Puglia, con 9 milioni e 750mila euro. I lavori della stazione di Altamura sono stati finanziati con 1 milione di euro a valere su fondi PNC, il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del PNRR.

“Come si vede – conclude Zizza – è stato un anno di intenso lavoro per il Consiglio di Amministrazione che mi onoro di presiedere e che opera in costante sinergia e piena sintonia con il Direttore Generale Stefano Di Bello, con gli altri Dirigenti e con tutto il personale. Il continuo supporto del Ministero e delle Regioni Puglia e Basilicata, che in questi anni hanno posto il TPL in cima all’agenda di Governo, sostenendoci ed anche stimolandoci a migliorare sempre più il servizio, continueremo a lavorare per innalzare sempre più gli standard di sicurezza, efficienza, modernità e rispondenza alle sempre crescenti esigenze di trasporto pubblico dei cittadini e dei tanti turisti che fortunatamente, ormai per tutto l’anno, visitano i meravigliosi territori attraversati dai nostri mezzi”.

